

10° CONVEGNO ASSOTTICA

10 - 11 NOVEMBRE 2013 • ERGIFE PALACE - ROMA

LENTI A CONTATTO

QUI *Si*

QUALITÀ • INNOVAZIONE • SICUREZZA

Patrocinato dal
Ministero della Salute

10° CONVEGNO ASSOTTICA

10 - 11 NOVEMBRE 2013 • ERGIFE PALACE - ROMA



Patrocinato dal
Ministero della Salute

QUI Si...

INFORMA

QUALI SONO LE POTENZIALITÀ DEL SETTORE

RISPONDE

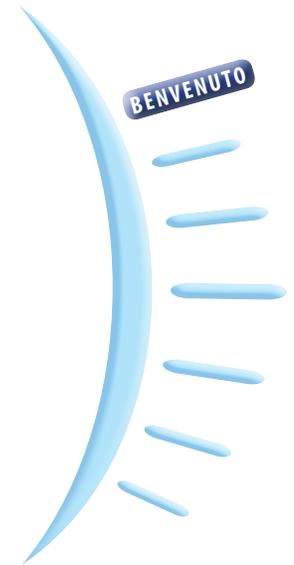
QUALI ASPETTATIVE HANNO GLI AMETROPI SULLE LENTI A CONTATTO

APPLICA

QUAL È IL SIGNIFICATO PROFONDO DEL RUOLO DEL CONTATTOLOGO

CONTROLLA

COME METTERE AL CENTRO LA SALUTE E LA SICUREZZA DEL PORTATORE DI LENTI A CONTATTO



**IL 10° CONVEGNO ASSOTTICA
SI RINNOVA NELLA STRUTTURA
E NEI CONTENUTI
CON UNA FORMULA
CHE COINVOLGE**

TESTA

**100% PRAGMATICITÀ,
NO CHIACCHIERE**

CUORE

**APPROFONDIMENTO DELLA SFERA
EMOTIVA CHE IL CONTATTOLOGO
DEVE SAPER GESTIRE**

SPIRITO

**CONSOLIDAMENTO
DEL RUOLO
DEL CONTATTOLOGO**

APERTURA LAVORI CONGRESSUALI

Filo conduttore del Convegno è la campagna educativa “Lenti a contatto: qui si... informa”, realizzata da Assottica nel 2012-2013 su tutto il territorio nazionale, i cui risultati offrono utili spunti di riflessione e di dibattito per gli interventi in plenaria della domenica e i corsi di approfondimento del lunedì.

SCENARI DELLA CONTATTOLOGIA IN EUROPA

Helmer Schweizer

Oltre 16 milioni di ametropi in Europa utilizzano lenti a contatto per correggere i propri difetti visivi: un dato che deve far riflettere sull'importanza di favorirne un utilizzo sempre più sicuro e consapevole.

Il Presidente Euromcontact, presentando gli scenari attuali e futuri della contattologia in Europa e nel mondo, illustra le good practices cui mirare per favorire la diffusione e l'utilizzo in sicurezza di questo strumento di correzione visiva.

LENTI A CONTATTO: QUI SI... INFORMA RISULTATI DELL'INDAGINE

Stefano Livi

La campagna educativa “Lenti a contatto: qui si... informa” ha perseguito un duplice obiettivo: raccogliere, attraverso un questionario, dati sui benefici e sulle barriere percepite dagli ametropi relativamente alle lenti a contatto e fornire al contattologo l'opportunità di interagire con i potenziali portatori.

L'indagine ha visto la partecipazione di oltre 800 centri ottici e la compilazione di più di 2800 questionari. Viene presentata un'analisi qualitativa e quantitativa della ricerca, che si può considerare una delle più interessanti in Europa per capillarità e numero di dati raccolti sui potenziali portatori di lenti a contatto.

LENTI A CONTATTO: QUI SI... RISPONDE

Antonio Genovesi - Fabrizio Zeri

Per una persona con un difetto di vista decidere di indossare lenti a contatto è il passo finale di un processo che si sviluppa nella relazione con il contattologo e che risente dell'influenza di convinzioni, reali o presunte, relative ai benefici e agli ostacoli che le lenti a contatto possono rappresentare.

È partendo dai risultati dell'indagine "Lenti a contatto: qui si... informa" che si torna proprio al tema centrale rappresentato dalla relazione tra ametropo e contattologo.

"Qui si... risponde" è l'intervento che ne svela i retroscena, gli stratagemmi, i perché; parla di comunicazione e di attenta scelta delle parole da utilizzare, affronta le insicurezze e contemporaneamente le strade per neutralizzarle, ricordando a ciascuno il senso del proprio ruolo.

INTERAZIONE TRA SUPERFICIE DELLALENTE E CONGIUNTIVA COME CAUSA DI DISCOMFORT A FINE GIORNATA

Desmond Fonn

Negli ultimi vent'anni si è assistito a un notevole sviluppo di materiali per lenti a contatto. Quasi tutti i soggetti che necessitano di correzione refrattiva dovrebbero riuscire a portare le lenti a contatto, eppure questa percentuale è inferiore al 3% della popolazione ametropo.

Il motivo per cui il numero di portatori stenta a crescere è un abbandono prematuro dell'uso delle lenti a contatto. In termini semplicistici si potrebbe dire che il numero di abbandoni è pari al numero di nuovi portatori. Il principale problema alla base del drop-out è il discomfort o, più specificatamente, il disagio che si avverte a fine giornata. Sono diverse le ipotesi all'origine del discomfort a fine giornata: quella più accreditata riguarda l'interazione tra superficie anteriore della lente, film lacrimale e tessuto oculare con tutte le relative alterazioni che provocano sintomi di disagio e secchezza.

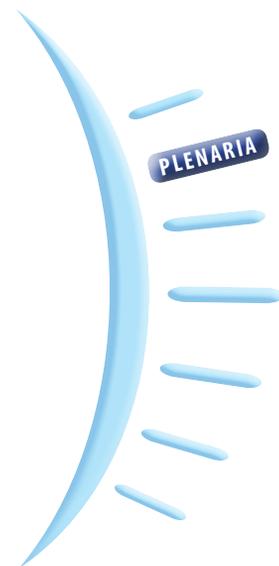
I MATERIALI DELLE LENTI A CONTATTO: PASSATO E PRESENTE

James Wolffsohn

Le lenti a contatto in silicone-hydrogel sono ormai sul mercato da quasi 15 anni, eppure lo sviluppo dei materiali non si è arrestato. Tra i tentativi compiuti per superare il problema della scarsa umettabilità figurano trattamenti superficiali, agenti umettanti interni e diversi gradienti di silicone nella lente.

Nel contempo non sono state abbandonate le lenti in HEMA, introducendo, in quelle di ultima generazione, agenti umettanti interni ed esterni.

Il relatore prende in esame questi e altri sviluppi, come gli effetti del materiale sulla fisiologia oculare, per garantire al portatore sicurezza e comfort.





COME CAMBIA IL PANORAMA DELLA MANUTENZIONE DELLE LENTI A CONTATTO

Nicole Carnt

Possiamo considerare le lenti a contatto da un lato come dispositivi medici e dall'altro come una scelta correlata allo stile di vita. Come trovare quindi il giusto equilibrio tra questi due concetti in modo da garantire sicurezza e benefici?

Nel corso della presentazione vengono valutate le evidenze relative alla performance dei sistemi di manutenzione in condizioni reali.

Vengono affrontate diverse modalità per incoraggiare la compliance e personalizzare i sistemi di gestione per ogni singolo portatore.

LENTI A CONTATTO NELLA PRESBIOPIA: CONSIDERAZIONI NON SOLO TEORICHE PER UN'APPLICAZIONE DI SUCCESSO

Antonio Genovesi - Giancarlo Montani

L'applicazione di lenti a contatto nella gestione della presbiopia è considerata ancora difficile e associata a risultati visivi non ottimali che spesso portano l'utilizzatore a rinunciare al loro uso. In molti casi queste lenti non vengono neanche proposte, aspettando che sia il presbite a farne richiesta.

Lo scopo della presentazione è quello di fornire le informazioni necessarie a comprendere il funzionamento delle lenti a contatto bifocali/multifocali e i criteri di scelta più efficaci per garantire il miglior risultato visivo.

Con un focus sui dati emersi dall'indagine "Lenti a contatto: qui si... informa" sulle aspettative del potenziale portatore presbite, viene sottolineata l'importanza di una comunicazione chiara e coerente sia in fase di rilevazione dei bisogni dell'ametropo che di descrizione del funzionamento delle lenti a contatto.

VEDER BENE SENZA LIMITI!

Rossella Fonte

L'utilizzo delle lenti a contatto permette ai giovani ametropi di vivere pienamente, in totale libertà e in modo altamente performante, alcune delle esperienze fondanti della loro vita (sport, studio, tempo libero).

Le ricerche hanno ampiamente dimostrato come l'utilizzo di lenti a contatto da parte dei ragazzi sia sicuro ed efficace e come si possano gestire in maniera appropriata le aspettative e le resistenze dei genitori.

L'applicazione delle lenti a contatto in giovane età rappresenta una soluzione gratificante per il contattologo, con un effetto positivo sull'attività, con nuovi portatori controllati regolarmente che costituiranno gruppi fidelizzati insieme alle loro famiglie.

MAGGIORE PROPENSIONE AL RISCHIO E MINORE COMPLIANCE: C'È UNA RELAZIONE?

Nicole Carnt

È stata recentemente condotta in Australia un'interessante ricerca tesa a verificare l'esistenza di una correlazione tra personalità maggiormente orientate al rischio e minore compliance.

È emerso che i portatori di lenti a contatto con personalità più propensa al rischio, mostrano comportamenti di minore compliance.

L'assunzione di rischio può essere quindi, più di altri fattori quali età e genere, un elemento predittivo della compliance e serve a spiegare quali caratteristiche individuali dei portatori possono influenzare la gestione delle lenti a contatto.

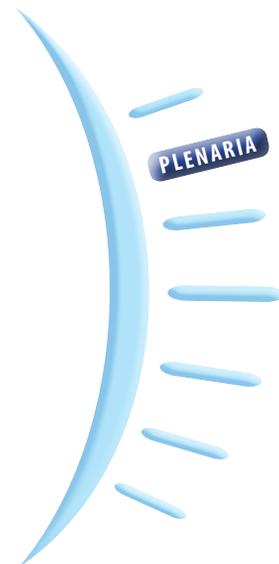
LA COMPLIANCE: RIDURRE I RISCHI E FAVORIRE IL SUCCESSO

Sarah Morgan

Soprattutto in caso di prima applicazione, è necessario che il contattologo, insieme allo staff di supporto, offra al neo portatore una consulenza completa su come indossare le lenti a contatto e come prendersene cura.

Recenti studi condotti in Europa hanno rivelato comportamenti tra i portatori sia compliant che non compliant. I professionisti devono quindi individuare i comportamenti non conformi e influenzare il portatore affinché aderisca alle raccomandazioni.

Considerare il punto di vista di chi indossa le lenti a contatto è importante al fine di sviluppare strategie per la sicurezza e per il comfort.





HELMER SCHWEIZER

PROFILO:

Optometrista, con una specializzazione in lenti a contatto nel cui ambito lavora da oltre 23 anni. Ha conseguito due MBA, alla Robert H. Smith School of Business presso l'University of Maryland (USA), e alla Lorange Institute of Business a Zurigo (CH). Dal 2011 è Presidente di Euromcontact, la Federazione europea delle Associazioni nazionali e delle Imprese produttrici di lenti a contatto e prodotti per la loro manutenzione e dal 2007 Presidente dell'European Contact Lens Forum. Autore di articoli e testi scientifici, tiene presentazioni e seminari in tutto il mondo.



STEFANO LIVI

PROFILO:

Ricercatore presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Roma La Sapienza. È responsabile del Laboratorio di Psicologia Sociale e docente di Psicologia dei Gruppi e del Laboratorio di Psicologia dei Consumi.

La sua attività di ricerca si focalizza su atteggiamenti e intenzioni comportamentali, metodi di analisi statistiche di ricerche avanzate, trasmissione intergenerazionale nelle famiglie, psicologia economica.



ANTONIO GENOVESI

PROFILO:

Dopo una Laurea conseguita in Scienze della Comunicazione Marketing e d'Impresa, si è dedicato sia alla formazione esperienziale, partecipando a numerose convention come key-note speaker, sia di disruptive innovation nell'ambito della gestione del cliente.

Ha all'attivo significative collaborazioni nel settore della contattologia e dell'ottica.

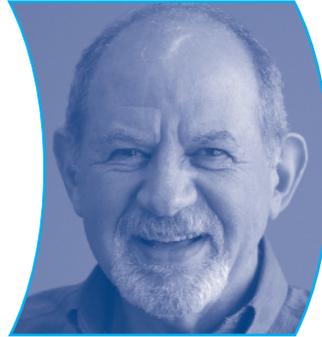


FABRIZIO ZERI

PROFILO:

Professore a contratto presso il Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università Roma TRE. Dottore in psicologia sperimentale e di ricerca in neuroscienze cognitive. È Fellow International Association of Contact Lens Educators e British Contact Lens Association. Svolge attività professionale privata.

Ha pubblicato oltre 60 articoli scientifici, un libro come coautore e ha collaborato a 4 testi scientifici.



DESMOND FONN

PROFILO:

Direttore fondatore del Centre for Contact Lens Research at the School of Optometry and Vision Science, University of Waterloo, Ontario (CDN).

Nel corso dell'ultimo decennio ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo contributo nel campo delle lenti a contatto tra cui nel 2012 il titolo di Professore emerito all'Università di Waterloo e nel 2013 il Dr. Donald R. Korb Award for Excellence dall'American Optometric Association, Contact Lens and Cornea Section.

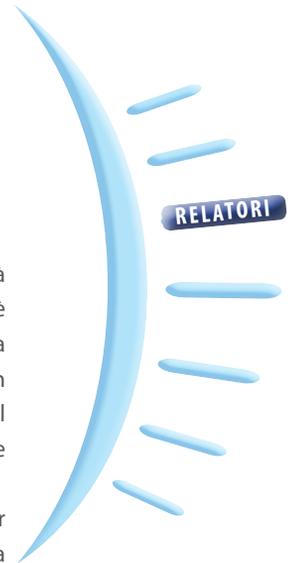


JAMES WOLFFSOHN

PROFILO:

Laureato in Optometria all'Università di Manchester (UK), attualmente è Vice Preside di Facoltà di Scienze della Vita e della Visione presso la Aston University (UK). Fellow International Association of Contact Lens Educators e British Contact Lens Association.

È autore di oltre 125 articoli per pubblicazioni peer reviewed e ha tenuto numerose presentazioni a livello internazionale.





NICOLE CARNT

PROFILO:

Laureata in Optometria presso la University of New South Wales (AUS). Nel 1999 è entrata a far parte dello staff del Brien Holden Vision Institute dove ha ricoperto diversi ruoli, tra cui Principal Investigator in trial clinici sulle lenti a contatto. Attualmente ha un post-dottorato in ricerca optometrica presso il Moorfields Eye Hospital (UK) finanziato dal governo australiano. È autrice di oltre 40 articoli di formazione continua.



GIANCARLO MONTANI

PROFILO:

Dal 2005 Professore a contratto per le materie Ottica della Contattologia I e II nel Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università del Salento, è fondatore del "Centro di Ricerche in Contattologia" dell'Università del Salento. Referente per l'Italia del progetto "Eurolens International Survey of Contact Lens" Fellow International Association of Contact Lens e British Contact Lens Association.



ROSSELLA FONTE

PROFILO:

Laurea Magistrale in Optometria conseguita a Boston e Laurea in Ottica e Optometria conseguita a Milano. Dal 2002 è Professore a contratto di Contattologia presso l'Università di Milano Bicocca, dove si occupa anche di attività di ricerca. Svolge attività professionale privata. Fellow International Association of Contact Lens Educators, British Contact Lens Association ed European Academy of Optometry and Optics.



SARAH MORGAN

PROFILO:

Optometrista e consulente per la gestione dello staff. Ha insegnato all'Università di Manchester (UK). Esperta di comunicazione efficace, ha formato centinaia di persone in seminari rivolti allo staff di ricevimento, ottici, optometristi e personale dell'industria. Fellow American Academy of Optometry e British Contact Lens Association. Ha partecipato a numerose conferenze come relatore in Europa, Nord America, Australia e Nuova Zelanda.



DAVIDE BRAMBILLA

PROFILO:

Svolge attività professionale privata presso studi di applicazione di lenti a contatto, collaborando con strutture specialistiche nella gestione contattologica di cornee irregolari.

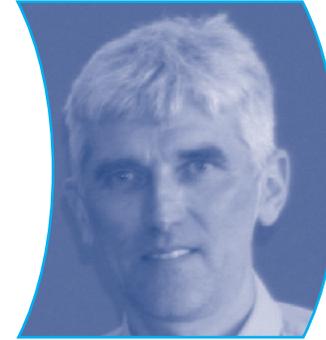
Si occupa di formazione ed è ideatore di progetti mirati all'aggiornamento in ambito professionale, per lo sviluppo e l'approfondimento delle competenze tecniche in optometria, contattologia e diagnostica strumentale.



FABIO CASALBONI

PROFILO:

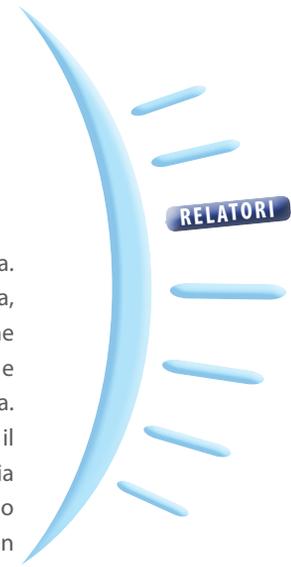
Dal 2005 Professore a contratto del Corso di Laurea in Ottica e Optometria per le materie di Optometria laboratorio I e III dell'Università degli Studi di Firenze nonché, dal 1999, docente dei corsi di Ottica e Optometria presso IRSOO di Vinci. Consulente in optometria, contattologia, ipovisione, svolge l'attività di libera professione di ortottista, optometrista e contattologo presso studi professionali. È stato relatore a numerosi congressi di settore.



SILVIO MAFFIOLETTI

PROFILO:

Svolge attività professionale privata. Specializzato in analisi visiva, contattologia avanzata, valutazione delle abilità visive in età evolutiva e relazione tra disturbi visivi e postura. È stato Professore a contratto presso il Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (2002-2009) e il Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'Università degli Studi di Padova (2010- 2011). Autore di articoli a carattere scientifico su riviste nazionali e internazionali.



RELATORI

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2013

09.00	REGISTRAZIONE
09.30 - 10.00	Apertura lavori congressuali
10.00 - 10.20	Scenari della contattologia in Europa <i>Helmer Schweizer</i>
10.20 - 11.00	Lenti a contatto: qui si... informa - Risultati dell'indagine <i>Stefano Livi</i>
11.00 - 11.30	Pausa Caffè
11.30 - 12.30	Lenti a contatto: qui si... risponde <i>Antonio Genovesi - Fabrizio Zeri</i>
12.30 - 13.00	NEWS DALLE AZIENDE
13.00 - 14.00	Pranzo
14.00 - 14.30	Interazione tra superficie della lente e congiuntiva come causa di discomfort a fine giornata <i>Desmond Fonn</i>
14.30 - 15.00	I materiali delle lenti a contatto: passato e presente <i>James Wolffsohn</i>
15.00 - 15.30	Come cambia il panorama della manutenzione delle lenti a contatto <i>Nicole Carnt</i>
15.30 - 16.00	Lenti a contatto nella presbiopia: considerazioni non solo teoriche per un'applicazione di successo <i>Antonio Genovesi - Giancarlo Montani</i>
16.00 - 16.30	NEWS DALLE AZIENDE
16.30 - 17.00	Pausa Caffè
17.00 - 17.30	Vedere bene senza limiti! <i>Rossella Fonte</i>
17.30 - 18.00	Maggiore propensione al rischio e minore compliance: c'è una relazione? <i>Nicole Carnt</i>
18.00 - 18.30	La compliance: ridurre i rischi e favorire il successo <i>Sarah Morgan</i>
18.30 - 19.00	Review della giornata e chiusura
20.00 - 23.00	Cena conviviale

	CORSO 1	CORSO 2	CORSO 3	CORSO 4	CORSO 5
09.30 - 11.00	Lenti a contatto: qui si... applica <i>Antonio Genovesi Fabrizio Zeri</i>	Drop-outs: come prevenirli e ridurli <i>Sarah Morgan</i>	Astigmatismo e lenti a contatto: valutazioni cliniche e strategie applicative <i>Davide Brambilla Fabio Casalboni</i>	Lenti a contatto multifocali oggi: come applicarle con semplicità e immediatezza <i>Silvio Maffioletti Giancarlo Montani</i>	Come gestire i dati clinici nella pratica contattologica <i>James Wolffsohn</i>

11.00 - 11.30
Pausa Caffè

	CORSO 1	CORSO 2	CORSO 3	CORSO 4	CORSO 6
11.30 - 13.00	Lenti a contatto: qui si... applica <i>Antonio Genovesi Fabrizio Zeri</i>	Drop-outs: come prevenirli e ridurli <i>Sarah Morgan</i>	Astigmatismo e lenti a contatto: valutazioni cliniche e strategie applicative <i>Davide Brambilla Fabio Casalboni</i>	Lenti a contatto multifocali oggi: come applicarle con semplicità e immediatezza <i>Silvio Maffioletti Giancarlo Montani</i>	Cornea e lenti a contatto: attuali controversie <i>Desmond Fonn</i>

13.00 - 14.00
Pranzo



PROGRAMMA



CORSO 1

LENTI A CONTATTO: QUI SI... APPLICA

Antonio Genovesi e Fabrizio Zeri

Il corso si propone di descrivere il framework di lavoro in contattologia in tema di convinzioni sulle lenti a contatto (aspettative e barriere) dei potenziali portatori in funzione di variabili quali il genere, l'età, il difetto di vista e di come, nel dialogo, il contattologo agisce su queste convinzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Riconoscere i bisogni emotivi del proprio interlocutore
- Individuare le 12 cose da non dire per bloccare qualsiasi apertura da parte dell'altro
- Smascherare le razionalizzazioni e fare drenaggio emotivo
- Saper disegnare un percorso di applicazione graduale delle lenti a contatto per instaurare un rapporto di fiducia

METODOLOGIA DIDATTICA

L'intervento prevede l'utilizzo di stimoli multimediali, sessioni di discussioni, attività di gruppo su casi pratici seguite da sedute di debriefing, una sessione di skill practice tramite simulazioni intensive.

CORSO 2

DROP-OUTS: COME PREVENIRLI E RIDURLI

Sarah Morgan

Circa un terzo dei portatori di lenti a contatto ne abbandona l'utilizzo. Come può essere ridotto al minimo il loro numero? Durante il corso vengono esaminati i motivi principali di abbandono e discussi i metodi per limitarlo.

Ottimizzare il comfort, mantenere un dialogo aperto e appropriate visite di follow-up sono le chiavi per una relazione proficua e duratura con il portatore di lenti a contatto. Si tratta di un lavoro di squadra in cui svolgono un ruolo fondamentale il contattologo e lo staff di supporto del centro ottico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Rivedere le cause dell'abbandono dell'utilizzo della lente a contatto
- Discutere le strategie per promuovere il comfort
- Considerare un rapporto continuo e duraturo col portatore
- Sviluppare, con il supporto di tutto lo staff del centro ottico, metodi di assistenza al portatore

METODOLOGIA DIDATTICA

Corso altamente interattivo che prevede anche l'utilizzo del sistema di votazione elettronica.

ASTIGMATISMO E LENTI A CONTATTO: VALUTAZIONI CLINICHE E STRATEGIE APPLICATIVE

Davide Brambilla - Fabio Casalboni

Quasi il 50% degli ametropi presenta una componente cilindrica di bassa entità (0.75/1.00D) in almeno uno dei due occhi. L'incidenza di tale astigmatismo è quasi doppia nella miopia (32%) rispetto all'ipermetropia.

A fronte di questi dati, solo un terzo dei portatori utilizza lenti a contatto toriche, nonostante la crescente disponibilità di lenti per la correzione dell'astigmatismo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Valutare le potenzialità del segmento ancora non espresse
- Riconoscere le opportunità di crescita professionale
- Definire i fattori che influenzano l'applicazione
- Misurare è meglio di supporre

METODOLOGIA DIDATTICA

Attraverso osservazioni cliniche, elementi esperienziali e attività pratico-dimostrative vengono analizzati i fattori anatomici, gli aspetti tecnici e le possibili soluzioni da adottare per ottimizzare le performance visive del portatore e aumentare le probabilità di successo dell'iter applicativo.

LENTI A CONTATTO MULTIFOCALI OGGI: COME APPLICARLE CON SEMPLICITA' E IMMEDIATEZZA

Silvio Maffioletti - Giancarlo Montani

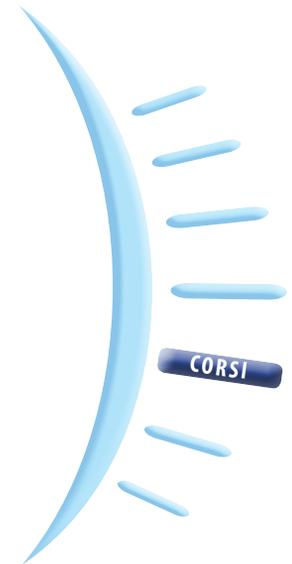
In Italia i problemi visivi a distanza prossimale riguardano circa la metà della popolazione. Per chi ne fa parte, una delle opzioni percorribili è l'applicazione di lenti a contatto multifocali. Adottarle, mediante un protocollo specifico, è semplice e immediato se si utilizza una comunicazione adeguata e una professionalità raffinata. Il presbite deve percepire una speciale attenzione alle sue esigenze e aspettative, cogliendo nello studio di contattologia un chiaro approccio professionale che lo accompagna alla prova delle lenti a contatto multifocali.

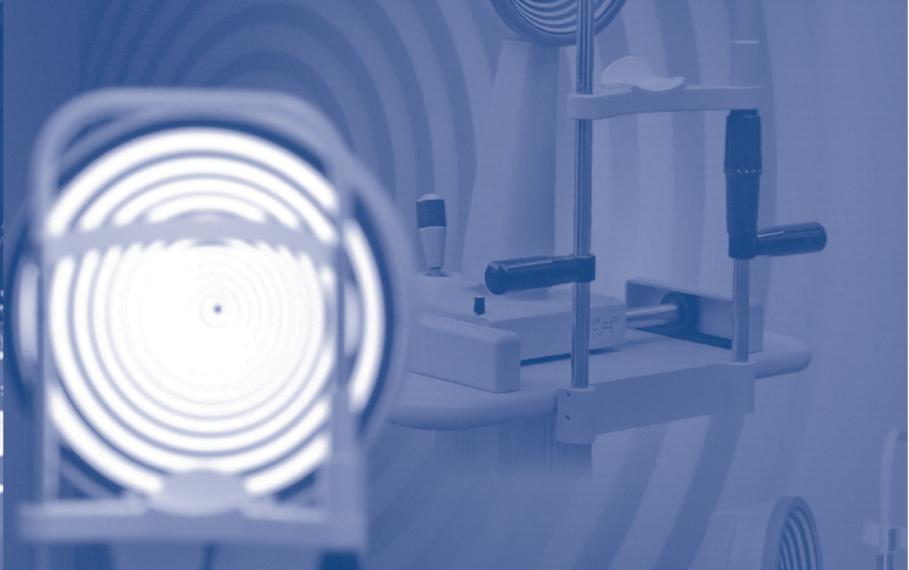
OBIETTIVI FORMATIVI

- Stabilire una comunicazione adeguata
- Razionalizzare le opportunità di mercato
- Evidenziare una professionalità raffinata
- Adottare protocolli condivisibili

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso prevede l'utilizzo di strumentazione tecnica di ultima generazione e, attraverso un'elevata interazione, dà ampio spazio alla condivisione di casi e all'individuazione delle soluzioni più idonee.





COME GESTIRE I DATI CLINICI NELLA PRATICA CONTATTOLOGICA

James Wolffsohn

È importante riportare con precisione le caratteristiche dell'occhio per evidenziare eventuali alterazioni. Questi elementi possono essere raccolti in modo descrittivo, classificati con l'aiuto di scale, illustrati o fotografati. Il corso prevede un esame dettagliato delle tecniche di raccolta di dati e informazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Esame delle tecniche di raccolta dei dati clinici
- Individuare eventuali problematiche
- Condividere le esperienze
- Presentare un metodo semplificato per la registrazione dei dati

METODOLOGIA DIDATTICA

L'intervento prevede di stimolare il dibattito, riflettere sulle pratiche impiegate e come modificarle per migliorare l'attività di raccolta e registrazione dei dati relativi all'applicazione di lenti a contatto morbide.

CORNEA E LENTI A CONTATTO: ATTUALI CONTROVERSIE

Desmond Fonn

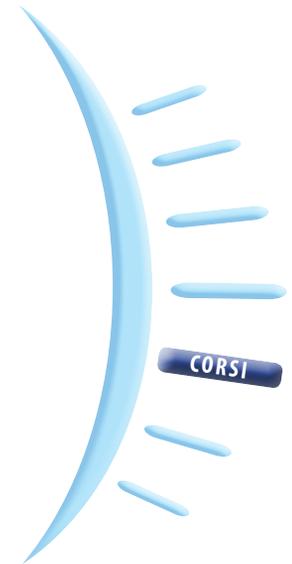
Vengono affrontate le principali controversie relative all'interazione delle lenti a contatto con la superficie oculare. Una migliore comprensione delle interazioni tra lente e occhio ha condotto allo sviluppo di lenti a contatto e materiali che presentano nuove proprietà potenzialmente capaci di eliminare o alleviare la sintomatologia legata al discomfort.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere le interazioni tra lenti a contatto, soluzioni e superficie oculare
- Prendere in esame le "evidenze" conflittuali
- Comfort: lenti in hydrogel e silicone hydrogel
- Proporre soluzioni al discomfort

METODOLOGIA DIDATTICA

Attraverso l'analisi di casi reali, vengono prese in esame le più recenti strategie che riguardano le lenti a contatto e i materiali e che hanno portato a un miglioramento del comfort.





10° CONVEGNO ASSOTTICA
*Buon
Anniversario*

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Inviare la scheda d'iscrizione, corredata dalla copia dell'avvenuto pagamento, a M.V. Congressi al numero fax 0521 291314.

Le iscrizioni possono essere inoltre effettuate online, attraverso il sito:

<http://mvcongressi.onlinecongress.it/Cod1441>

Termine per le iscrizioni è il **31 ottobre 2013**. Oltre tale data sarà possibile iscriversi direttamente presso la sede congressuale, previa verifica della disponibilità dei posti. Sulla scheda di iscrizione specificare il proprio percorso formativo, barrando la casella della formula scelta e indicando eventuali corsi di interesse.

La segreteria organizzativa confermerà l'avvenuta iscrizione, comunicando eventuali esuberi per il corso prescelto.

PROGRAMMA SOCIALE

Domenica 10 novembre una serata conviviale per festeggiare tutti insieme un traguardo importante: la decima edizione del Convegno Assottica.

CORSI

Nella giornata di lunedì 11 sono previsti 5 corsi dalle h 9.30 alle h 11.00 e 5 corsi dalle h 11.30 alle h 13.00. I corsi sono a numero chiuso, è possibile iscriversi a due corsi fino a esaurimento posti.

QUOTE

MODULO FULL CONFERENCE

€ 220 + IVA (comprende, oltre a quanto previsto per il Modulo Plenaria, 2 corsi a scelta, salvo verifica delle disponibilità).

MODULO PLENARIA DOMENICA

€ 170 + IVA (comprende la partecipazione alla sessione plenaria, la documentazione, il kit congressuale, coffee break e ticket lunch).

Dopo il 31 ottobre 2013 –previa verifica della disponibilità dei posti– sarà possibile effettuare l'iscrizione in sede congressuale pagando un supplemento di € 40 cad. + IVA.

PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Per le modalità di prenotazione e informazioni si rimanda alla scheda di prenotazione alberghiera.

Si consiglia di effettuare la prenotazione alberghiera **entro il 30 settembre 2013** per l'alta stagionalità a Roma legata ai convegni.

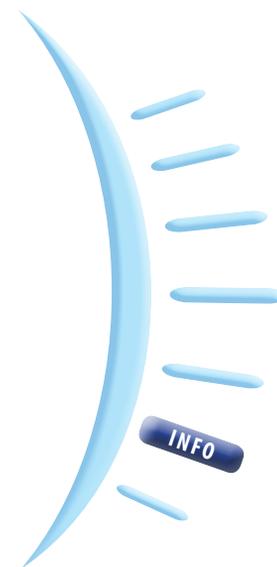
Oltre tale data la segreteria organizzativa sarà comunque a disposizione per evadere ulteriori richieste di sistemazione alberghiera.

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

La registrazione e il ritiro del kit congressuale potranno essere effettuati **sabato 9 dalle h 17.00 alle h 19.00** e **domenica 10 novembre dalle h 8.30 alle h 9.30**.

TRADUZIONE SIMULTANEA

Per gli interventi in plenaria e per i corsi tenuti da relatori stranieri è previsto il servizio di traduzione simultanea.



COME RAGGIUNGERCI

Ergife Palace, Via Aurelia, 619
00165 Roma - Tel. +39 06 66441

IN AUTO

L'Ergife Palace è situato in prossimità di San Pietro, a soli 4 km dal Grande Raccordo Anulare e a 26 km dall'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino. Disponibile ampio parcheggio all'interno della struttura congressuale.

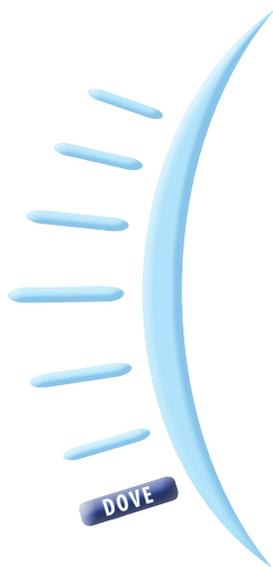
IN TRENO

Dalla stazione ferroviaria **Roma-Termini**: metropolitana - linea A direzione Battistini - fino alla fermata Cornelia; autobus n. 246 direzione Malagrotta, scendere dopo 3 fermate.

Dalla stazione ferroviaria **Roma-Tiburtina**: metropolitana - linea B direzione Laurentina - fino alla fermata Termini; metropolitana - linea A direzione Battistini - fino alla fermata Cornelia; autobus n. 246 direzione Malagrotta, scendere dopo 3 fermate.

IN AEREO

Dall'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di **Fiumicino**: treno speciale "Leonardo Express" fino alla stazione Termini e seguire le indicazioni dalla stazione stessa per la linea A della metropolitana. Dall'aeroporto di **Ciampino**: navetta Cotral diretta alla fermata della metropolitana Anagnina - linea A direzione Battistini - fino alla fermata Cornelia; autobus n. 246 direzione Malagrotta, scendere dopo 3 fermate.





ASSOTTICA
Gruppo Contattologia

Viale Luigi Pasteur, 10 - 00144 Roma
Tel. +39 06 54210431
Fax +39 06 54210613
Email: segreteria@assottica.it
www.assottica.it

Alcon CIBA  VISION.

BAUSCH + LOMB



CooperVision®

Johnson & Johnson
Vision Care | PARTNER DEL
TUO SUCCESSO



Segreteria organizzativa



Via Marchesi, 26 D
43126 Parma
Tel. +39 0521 290191
Fax +39 0521 291314
assottica@mvcongressi.it
www.mvcongressi.it